

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI APERTURA DELLA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**
Il Tribunale Ordinario di P A D O V A - Sezione Civile e Fallimentare
in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

**“In Die”
L.G. n.
64/2026**

SENTENZA
n. 88/2026
...omissis...

dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di **AGHITO ZAMBONINI S.P.A.** con sede legale in Noventa Padovana (PD), Via Cristoforo Colombo nr. 8, cod. fisc. 03824470284, avente ad oggetto l'attività di costruzione, rifinitura, riparazione, montaggio di serramenti, infissi a isolamento termico, infissi curvi, infissi in genere, legalmente rappresentata da Zambonini Ettore nato a Fiorenzuola D'Arda (PC) il 27.02.1959, residente a Fiorenzuola D'Arda (PC) in Corso Garibaldi nr. 14;

nomina la **dott.ssa Silvia Segalina** Giudice Delegato per la procedura;

nomina tenuto conto della complessità della procedura e delle questioni anche di carattere giuridico che dovranno essere affrontate, un Collegio di due Curatori nelle persone del **dott. Luca Pieretti**, cod. fisc. PRTLUCU71D01G224N, con studio in Padova, Galleria Trieste nr. 5, e dell'**Avv. Roberto Artusi Sacerdoti**, cod. fisc. RTSRRT80C08D325V, con studio in Padova, Via Rezzonico nr. 6, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. CCI risultano allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCI, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina; i curatori potranno agire disgiuntamente per le operazioni inerenti la gestione ordinaria, con esclusione in ogni caso degli adempimenti di cui all'art.129, comma 1, CCI;

...omissis...

ordina al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 bis c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI;

stabilisce il giorno **09.10.2026** alle ore **10.30** per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

assegna il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali mobiliari o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCI mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

avvisa i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, co. 3, CCI;

...omissis...

Padova li 16.04.2026

Il Presidente f.to Dott.ssa Caterina Santinello

Il Giudice Estensore f.to Dott.ssa Silvia Segalina

Il Funzionario Dott.ssa Nicasia Teresi

Sentenza depositata in Cancelleria il 24.04.2026

Il Funzionario f.to Dott.ssa Nicasia Teresi

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera, essendo ammessa la prenotazione a debito, ai sensi dell'art. 146

DPR 30.05.02 n. 115.

Padova 24.04.2026

Firmato digitalmente

AVVISO PER IL CURATORE: si invita, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, non appena accertata la presenza di liquidità nella massa fallimentare, a provvedere con sollecitudine al pagamento del contributo unificato previsto per le procedure fallimentari, nonché alle altre spese prenotate a debito e anticipate dall'Erario.